



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CHIOGGIA 2"

Via San Marco 25 - 30019 SOTTOMARINA (VE)
Telefono 0415507012 - 0415509259 Fax 041400821
Cod. mecc. VEIC853008 Cod. Fiscale: 91020320270

✉ Mail: veic853008@istruzione.it ✉ Pec: VEIC853008@pec.istruzione.it 🌐 www.icchioggia2.edu.it



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

PARTER SECONDA - AREA ALUNNI

Art. 1 – INGRESSO/USCITA

- 1) Ai docenti è richiesta la massima puntualità sia al momento dell'inizio delle lezioni che al termine.
- 2) Gli insegnanti devono essere in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- 3) Gli alunni possono accedere all'interno del plesso solo dopo l'apertura dei cancelli/porte da parte dei collaboratori scolastici. Gli stessi collaboratori sorvegliano che l'ingresso avvenga in modo ordinato e che non entrino negli edifici persone non autorizzate.
- 4) Alle famiglie non è consentito accedere all'interno dei locali scolastici, delle classi e nelle sezioni al di fuori degli incontri previsti.
- 5) Alla fine delle lezioni i docenti accompagnano gli alunni al cancello posizionandosi nei punti di raccolta stabiliti e li consegnano ai genitori o a persona maggiorenne da loro delegata (in forma scritta).
- 6) Le deleghe vanno presentate in Segreteria compilando l'apposito modulo e allegandovi la fotocopia del documento del genitore e della persona delegata
- 7) I genitori devono rispettare gli orari di uscita dalla scuola, presentandosi puntualmente nel ritirare i propri figli.
- 8) Qualora l'alunno non venga ritirato in orario, sarà sorvegliato dal docente per altri 5 minuti, dopodiché sarà avvertita la segreteria o il referente di plesso che, tramite telefono, cercherà di contattare gli adulti di riferimento.
- 9) Qualora non si riuscisse a rintracciare nessuno, dopo un tempo ragionevole, la scuola informerà la Polizia Municipale che interesserà i servizi Sociali.
- 10) Nel caso in cui i ritardi di qualche genitore risultino frequenti, reiterati ed ingiustificati l'insegnante informerà la dirigenza che prenderà gli opportuni provvedimenti.

L'ingresso e l'uscita degli alunni seguiranno le seguenti regole:

- gli ingressi delle scuole sono aperti cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni; fino a quel momento l'ingresso della scuola rimarrà chiuso a cura del personale ausiliario;
- all'inizio delle lezioni l'ingresso della scuola sarà chiuso da parte del personale ausiliario. Gli alunni in ritardo saranno ammessi in classe con giustificazione da parte dei genitori;

- gli alunni non possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni, salvo che non vengano direttamente i genitori o persone adulte, da loro delegate per iscritto, a prenderli;
- al termine delle lezioni gli alunni usciranno con ordine, classe per classe accompagnati dai rispettivi insegnanti.
- è consentita l'uscita autonoma a partire dal primo anno della scuola secondaria, previa compilazione della richiesta di assunzione di responsabilità del genitore; le richieste saranno vagliate dal Dirigente scolastico che provvederà all'autorizzazione o alla mancata autorizzazione;
- i genitori accompagnano gli alunni fino all'ingresso della scuola e li attenderanno anche al termine delle lezioni fuori dell'ingresso. Solo in caso di necessità possono entrare per parlare con gli insegnanti. Per comunicazioni non urgenti sono pregati di servirsi del diario o di altra comunicazione scritta.
- usciti tutti gli alunni, al termine delle lezioni, i cancelli e gli ingressi delle scuole saranno chiusi a cura del personale ausiliario. La scuola ha la responsabilità degli alunni solo in orario scolastico; i genitori devono provvedere alla regolare e puntuale entrata a scuola degli alunni e a essere presenti ai cancelli per riceverli all'uscita. In caso di eccezionali impedimenti questi ultimi dovranno provvedere ad avvisare gli insegnanti che si prenderanno cura del bambino.

Art. 2 - RITARDI E USCITE FUORI ORARIO

- 1) Tutti gli alunni dell'I.C. che giungono a scuola in ritardo devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico da un familiare o delegato maggiorenne che provvederà a chiedere il permesso scritto.
- 2) Nel caso in cui ritardi/uscite risultino frequenti l'insegnante informerà la dirigenza e si applicheranno con la dovuta gradualità le sanzioni disciplinari previste nel Regolamento di disciplina.
- 3) Le entrate in ritardo e le uscite anticipate dovute a motivi familiari o particolari, prolungati nel corso dell'anno, possono essere autorizzate solo dal Dirigente Scolastico.
- 4) I discenti che escono anticipatamente devono in ogni caso essere prelevati dai genitori o da persone preventivamente delegate secondo la procedura in essere nell'Istituzione con relativo documento di riconoscimento, da mostrare in segreteria o al Responsabile di plesso.

A livello generale in caso di ritardo nella

- **Scuola dell'infanzia e primaria:** l'alunno in ritardo verrà riammesso in classe tra le ore 10.10 e le 10.30 (orario di intervallo);
- **Scuola sec. di 1° grado:** al cambio dell'ora.

A livello generale l'uscita anticipata è ammessa:

- **Scuola dell'infanzia**
 - dalle 11.30 alle 11.45
 - non è ammesso il rientro dopo il pasto;
- **Scuola primaria**
 - tra le 10.10 e le 10.30 (orario di intervallo),
 - tra le 12.10 e le 12.20 nel tempo pieno,
 - tra le 13.30 e le 14.10 nel tempo pieno
 - non è ammesso il rientro dopo il pasto;
- **Scuola sec. di 1° grado** al cambio dell'ora.

ART. 3 – ASSENZE

Scuola primaria e secondaria di I grado

- 1) Il docente in servizio alla prima ora è tenuto ad accogliere gli alunni e a riportare sul registro elettronico le assenze.
- 2) Le assenze sono giustificate sempre dal docente della prima ora. Un genitore, o chi ne fa le veci, sottoscrive sull'apposito diario/libretto consegnato dalla scuola, la dichiarazione relativa all'assenza. L'assenza da scuola dei propri figli, anche se interessa un solo giorno, deve essere comunque giustificata.
- 3) L'alunno sprovvisto di giustificazione è ammesso alle lezioni con l'obbligo di giustificare l'assenza il giorno seguente.
- 4) Per sospette malattie contagiose gli alunni che ne sono affetti potranno frequentare la scuola solo se il proprio medico curante autorizza per iscritto la permanenza in comunità.
- 5) In caso di pediculosi, l'alunno potrà rientrare a scuola dopo aver effettuato il trattamento previsto.
- 6) In caso di assenza per motivi di viaggio o altro, è opportuno comunicare preventivamente l'assenza dalla scuola che sarà giustificata direttamente dal genitore, altrimenti può essere prodotta dichiarazione preventiva.
- 7) Il docente coordinatore di classe avrà cura di segnalare formalmente assenze prolungate e/o reiterate nel tempo da parte degli alunni, nonché quelle che ricorrono sistematicamente nello stesso giorno della settimana.

ART. 3 BIS - VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Nella scuola secondaria di I grado per la validità giuridica dell'anno scolastico è necessaria la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte-ore annuo personalizzato dell'orario curricolare.

ART. 4 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

L'alunno ha diritto a:

- 1) una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità e i talenti di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- 2) un ambiente di lavoro sereno e motivante, dove ognuno possa esprimere le proprie potenzialità personali, sociali e senta di "star bene a scuola";
- 3) essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- 4) una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento;
- 5) tutela della dignità personale, anche e soprattutto quando si trovi in grave difficoltà d'apprendimento o in una condizione di disagio relazionale;
- 6) sicurezza e funzionalità di ambienti ed attrezzature.

L'alunno ha il dovere di:

- 1) frequentare regolarmente le lezioni e assolvere responsabilmente agli impegni di studio;
- 2) avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei suoi compagni il massimo rispetto;
- 3) osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza indicate nel presente Regolamento;
- 4) curare il decoro del proprio abbigliamento, a mantenere l'ordine e la pulizia delle attrezzature e degli ambienti;

- 5) comportarsi costantemente in modo corretto e coerente con i principi ed i valori della convivenza civile e democratica. Questo dovere non solo non si attenua, ma si rinforza durante i cosiddetti intervalli, durante il cambio dell'ora e durante le visite guidate ed i viaggi di istruzione;
- 6) utilizzare in modo civile e corretto le strutture, le attrezzature, i sussidi didattici, l'arredo ed i locali dell'edificio scolastico. Lo stesso rispetto è dovuto al materiale di ciascun compagno di classe;
- 7) rispettare le regole stabilite; non usare linguaggi o atteggiamenti scorretti lesivi della dignità degli altri e delle istituzioni.
- 8) Durante le ore di lezione all'alunno non è consentito uscire dall'aula senza il permesso dell'insegnante, né circolare negli ambienti scolastici se non accompagnato da un collaboratore.
- 9) Durante il cambio del docente gli alunni devono rimanere in classe, mantenendo un comportamento corretto, senza disturbare e senza uscire nei corridoi e negli atri.
In attesa dell'arrivo dell'insegnante, la porta dell'aula deve rimanere aperta.
- 10) Intervallo: al suono della campanella gli alunni permangono nelle aule o si recano negli spazi esterni sotto la sorveglianza dei docenti di turno. Sono vietati comportamenti e giochi che possono mettere in pericolo l'incolumità degli altri. Per tutta la durata dell'intervallo è consentito accedere ai servizi, ma non circolare nell'edificio o entrare e fermarsi in altre aule.
Terminata la ricreazione, bisogna disporsi subito in ordine e riprendere l'attività didattica.
- 11) Durante le ore di mensa gli alunni sono tenuti ad un comportamento corretto.
Durante l'intervallo dopo il pranzo dovranno fare riferimento al docente responsabile.
- 12) Al termine delle lezioni gli alunni devono uscire dall'edificio in ordine e senza correre, mantenendo un comportamento corretto, accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora fino al cancello. Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto comunale sono accompagnati allo scuolabus dal personale della scuola.
- 13) L'abbigliamento degli alunni deve essere decoroso e adeguato al contesto scolastico.
- 14) Oggetti personali: La scuola si ritiene esonerata da ogni responsabilità per smarrimenti, furti o danneggiamenti anche di oggetti lasciati nell'edificio scolastico.
- 15) Materiale scolastico: ciascun alunno deve essere provvisto dei libri, dei quaderni e del materiale previsto dall'orario delle lezioni. È vietato portare a scuola libri, giornali, apparecchi elettronici (lettori MP, consolle ecc.) ed oggetti non richiesti dagli insegnanti, soprattutto se pericolosi per sé e per gli altri.
In caso contrario, oltre alla sanzione disciplinare, il materiale di cui sopra sarà preso in carico dal docente e trattenuto fino alla fine dell'orario scolastico.

Art. 5 - Uso del cellulare

È vietato l'utilizzo del telefono cellulare e dei vari dispositivi elettronici durante le attività scolastiche e anche nelle attività altre in cui siano coinvolti alunni nella scuola (corsi di recupero, corsi facoltativi, compreso l'intervallo). L'uso dei suddetti strumenti è consentito quando il Consiglio di Classe o i singoli docenti lo autorizzino per fini didattici o necessità didattiche chiaramente espresse e condivise tra docenti.

IL DIVIETO È COSÌ REGOLAMENTATO:

- a. È vietato utilizzare il telefono cellulare e qualsiasi altro dispositivo elettronico e di intrattenimento (mp3, ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, ecc.) durante le attività didattiche, in tutti i locali della scuola.
- b. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola

è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola, come da regolamento di disciplina allegato.

c. I predetti dispositivi devono essere tenuti spenti e opportunamente custoditi e depositati nei borsoni, zaini, giacconi, giaccai sul banco né tra le mani.

d. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni scuola.

e. All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate riprese audio e video di ambienti e persone.

f. Durante i viaggi d'istruzione o le uscite didattiche, il docente accompagnatore stabilirà degli accordi chiari con gli alunni per regolamentare l'uso degli apparecchi in loro possesso a seconda del contesto in cui le attività didattico - educative si svolgono.

f. I genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli (minorenni) nel caso in cui gli stessi arrechino danno a se stessi o agli altri con obbligo di risarcimento. Eventuali fotografie o riprese fatte con i videotelefonini all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge (si allegano in calce al documento i riferimenti legislativi) oltre ad essere sanzionate con il presente regolamento.

h. I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate in modo tempestivo alla dirigenza e saranno materia di valutazione disciplinare. La Scuola perseguirà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dei Social network che risulti improprio e/o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni.

I divieti e le relative sanzioni, si estendono anche a tutti i dispositivi tecnologici in possesso degli alunni.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ❖ DPR n.249 del 24/06/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti";
- ❖ DM n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- ❖ DM n. 104 del 30/11/2007 "Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche"; La circolare n° 362 del 25 Agosto 1998 "Uso del telefono cellulare nelle scuole";
- ❖ le Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo.

Adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 33 del 16/11/2021